



Il presente documento non è un prospetto informativo, né può essere considerato in alcun modo un'offerta al pubblico o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari.

Tutti i dati riportati nel presente documento sono aggiornati al 07/05/2019

AZIONE

**BANCA POPOLARE PUGLIESE
(ORDINARIA)**

IT0001036760

EMITTENTE	
Emittente	BANCA POPOLARE PUGLIESE
Nazionalità	ITALIA
Tipo Emittente e settore di attività	Emittente titoli diffusi / Sistema Bancario
Dati Patrimoniali	Aggiornati al 31/12/2018: Capitale Sociale euro 184.828.872,00 (i.v.) * Riserve euro 118.534.324,00
Ultimo Bilancio di Esercizio approvato	31/12/2018
Società di Revisione	KPMG S.p.A. - Milano
Sito internet	www.bpp.it

PRINCIPALI INFORMAZIONI SUL TITOLO	
ISIN	IT0001036760
Tipologia titolo	Azione Ordinaria
Codice titolo interno	IT0001036760
Valore Nominale	Euro 3,00
Lotto minimo	1
Divisa di negoziazione	EUR
Tipo titolo	Azioni
Liquidità	Titolo Illiquido
Complessità	No - Classe di Complessità : 1
Rating	assente

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA NEGOZIAZIONE DEL TITOLO

Quotazione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione	Si
Quotazione / Negoziazione	<p>I titoli in oggetto sono negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione Hi-Mtf - segmento order driven azionario, organizzato e gestito dalla società Hi-Mtf Sim S.p.A.</p> <p>Le regole di funzionamento del Mercato Hi-Mtf OD, nonché le modalità e le condizioni di svolgimento delle negoziazioni sullo stesso, sono contenute nel Regolamento del Mercato Hi-Mtf OD di volta in volta vigente, disponibile sul sito internet di Hi-Mtf all'indirizzo www.himtf.com.</p> <p>Le negoziazioni sul Mercato Hi-Mtf OD del segmento relativo alle azioni si svolgono in una "fase d'asta", con periodicità settimanale, secondo il calendario di negoziazione pubblicato sul sito www.himtf.com.</p> <p>Le negoziazioni sul Mercato Hi-Mtf OD - "segmento azionario" avvengono al loro prezzo unitario.</p> <p>La conclusione dei contratti avviene, per le quantità di Azioni disponibili, rispettando la priorità determinata dal prezzo (in ordine decrescente se di acquisto o crescente se di vendita) e dal tempo (a parità di prezzo viene seguito il criterio temporale determinato da data e orario di immissione).</p>
Modalità di smobilizzo	<p>Il titolare di Azioni che intenda offrire in vendita una parte o la totalità delle azioni possedute, deve impartire all'intermediario presso il quale detiene tali azioni, una disposizione di vendita destinata al sistema multilaterale di negoziazione Hi-MTF Order Driven segmento azionario.</p> <p>Gli ordini di vendita impartiti dai clienti della Banca Popolare Pugliese, titolari di un dossier titoli, per il tramite delle Filiali, in qualsiasi giornata lavorativa, nei normali orari di apertura al pubblico, vengono trasmessi all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. ("ICBPI"), in qualità di aderente diretto al Mercato Hi-Mtf OD (intermediario terzo ed indipendente che, a sua volta, li immette sul Mercato Hi-Mtf OD per l'esecuzione.</p> <p>Non vengono accolte le proposte di vendita formulate da Soci che risultino inadempienti alle obbligazioni assunte nei confronti della Banca.</p> <p>Nel caso di richieste di acquisto di azioni da parte di investitore non socio, che lo portino a detenere almeno num. 100 azioni, lo stesso deve contestualmente formulare la domanda di ammissione a Socio della Banca.</p> <p>Sono previste le seguenti fasi, con i relativi orari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fase di inserimento ordini: <ul style="list-style-type: none"> - dal lunedì al giovedì: dalle ore 9,00 alle ore 17,30; - venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,45. 2) Fase di asta settimanale: <ul style="list-style-type: none"> - venerdì dalle ore 11,46 alle ore 12,00 <p>Nel caso in cui la giornata di asta settimanale coincida con una festività prevista dal calendario di negoziazione del segmento del mercato, la fase d'asta viene anticipata al giorno lavorativo precedente.</p> <p>Gli ordini possono essere immessi solo "a prezzo limitato" (non sono previsti ordini "al meglio", ossia senza l'indicazione di prezzo), entro un "limite massimo di variazione" rispetto al prezzo di riferimento.</p> <p>Possono essere specificati con le seguenti modalità di esecuzione:</p>

	<p>1) "valido solo asta": l'ordine può essere inserito solo il giorno d'asta e viene eseguito, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed al prezzo d'asta; l'eventuale saldo residuo viene cancellato al termine dell'asta;</p> <p>2) "valido sino a data": l'ordine viene eseguito, anche parzialmente, per le quantità disponibili ed al prezzo d'asta; l'eventuale saldo residuo rimane sul book fino alla sua completa esecuzione, ovvero per un periodo non superiore alla data indicata e/o fino a revoca da parte del cliente.</p> <p>L'Ordine immesso con modalità "valido sino a data" dovrà avere come data termine validità un giorno d'asta, che non potrà comunque essere successivo a 60 giorni calcolati a partire dalla data di inserimento dell'ordine.</p> <p>Gli ordini che non rispettano i predetti requisiti vengono automaticamente rifiutati dal mercato.</p> <p>Gli ordini conferiti mantengono la priorità temporale e non sono modificabili, ma unicamente revocabili, fino all'orario di chiusura del mercato order driven.</p> <p>Funzionamento del mercato: limiti e soglie di significatività</p> <p>La normale operatività si svolge nel "periodo di osservazione", della durata di 12 mesi, all'interno del quale si misura la consistenza degli scambi per la determinazione del "prezzo di riferimento".</p> <p>Tale periodo è suddiviso in 6 "periodi intermedi di osservazione" della durata di 2 mesi ciascuno, all'interno dei quali si misura la consistenza degli scambi per determinare un eventuale allargamento dei limiti di inserimento degli ordini e di validazione del prezzo teorico d'asta, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta.</p> <p>Gli ordini di acquisto/ vendita devono essere inseriti rispettando determinati limiti di prezzo, intesi come limiti massimi di variazione del prezzo rispetto al "prezzo di riferimento", definiti dall'emittente all'interno di un intervallo prestabilito dal mercato (+/- 8%).</p> <p>Detti limiti di inserimento degli ordini possono variare in aumento (di +/- 4%), nell'ipotesi in cui al termine di ciascun "periodo intermedio di osservazione", che ha durata bimestrale, non venga raggiunta la "soglia minima", che costituisce un controvalore di scambi minimo definito dall'emittente all'avvio delle negoziazioni, all'interno di un intervallo prestabilito dal mercato (compreso tra 0,1% e 0,5% della capitalizzazione).</p> <p>Il "prezzo di riferimento" (all'avvio delle negoziazioni definito dall'emittente) rimane invariato sino a quando le azioni scambiate non supereranno la "soglia di riferimento", che costituisce un controvalore di scambi misurato, in occasione di ogni asta, in modo cumulato all'interno dell'intero "periodo di osservazione", di durata annuale. La soglia di riferimento viene definita dall'emittente all'interno di un intervallo prestabilito dal mercato (compreso tra 1% e 3% della capitalizzazione).</p> <p>Al raggiungimento della predetta soglia, il prezzo di riferimento viene rideterminato come media dei prezzi, ponderati per i volumi, di tutte le aste tenutesi dall'inizio del periodo fino a quel momento.</p> <p>Il "prezzo di riferimento, inoltre, viene ricalcolato anche nell'ipotesi in cui al termine dell'intero periodo di osservazione non sia stata raggiunta la soglia di riferimento ma sia stata raggiunta la "soglia di liquidità", pari alla somma delle 6 soglie minime stabilite per ciascun periodo intermedio di osservazione.</p> <p>In tal caso, il prezzo di riferimento viene ricalcolato, al termine dell'intero periodo di osservazione, come media dei prezzi, ponderati per i volumi, delle aste tenutesi dall'inizio del periodo di osservazione.</p> <p>Il prezzo di riferimento cambia anche nell'ipotesi in cui, al termine dell'intero periodo di osservazione, non sia stata raggiunta anche la soglia di liquidità.</p> <p>In tal caso, l'emittente è tenuto a comunicare un nuovo prezzo di riferimento e comincia un "periodo di controllo" della durata di sei mesi, suddiviso in tre "periodi intermedi di controllo", ciascuno della durata di due mesi.</p> <p>I limiti di inserimento degli ordini e di validazione del prezzo vengono inizialmente fissati ad un livello percentuale pari a quello valido nell'ultima asta e la soglia minima, la soglia di riferimento e la soglia di liquidità vengono poste pari alla metà di quelle valide nell'ultima asta.</p> <p>Qualora al termine del primo periodo intermedio di controllo non fosse raggiunta la soglia minima i predetti limiti verranno raddoppiati. Il raddoppio dei limiti sarà ripetuto al termine dei successivi periodi intermedi di controllo sino a che non venga raggiunta la soglia minima.</p>
<p>Prezzo di smobilizzo</p>	<p>Le negoziazioni delle Azioni della Banca Popolare Pugliese nel citato mercato si svolgono attraverso una fase di asta settimanale, nell'ambito della quale avviene l'abbinamento automatico degli ordini al "prezzo teorico d'asta".</p> <p>Detto prezzo è determinato con il procedimento dell' "asta a chiamata", mediante l'applicazione in sequenza delle seguenti regole:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il prezzo teorico d'asta è il prezzo al quale è negoziabile la maggior quantità di strumenti finanziari; 2) a parità di quantità negoziabili a prezzi diversi, è il prezzo che produce il minor sbilancio (quantitativo non incrociabile di titoli corrispondenti alle proposte di negoziazione aventi prezzi uguali o migliori rispetto al prezzo di conclusione dei contratti); 3) a parità di quantità negoziabili a prezzi diversi con identico sbilancio, è il prezzo più prossimo all'ultimo prezzo di riferimento; 4) a parità di quantità negoziabili a prezzi diversi con identico sbilancio e con prezzi equidistanti dall'ultimo prezzo di riferimento, è il prezzo maggiore tra i due equidistanti.

CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le azioni sono nominative ed indivisibili e non ne è consentita la contitolarità.

Sono liberamente trasferibili, ma l'esercizio dei diritti sociali è subordinato alla delibera di ammissione a socio da parte del Consiglio di Amministrazione ed alla conseguente iscrizione nel Libro Soci della Banca Popolare Pugliese.

Sino a quando non abbia richiesto ed ottenuto l'ammissione a socio, il titolare delle azioni può esercitare i soli diritti aventi contenuto patrimoniale.

Coloro ai quali il Consiglio di Amministrazione abbia rifiutato l'ammissione a socio possono esercitare i diritti aventi contenuto patrimoniale relativi alle azioni possedute.

Ad eccezione dei casi espressamente previsti dall'ordinamento giuridico nessuno, socio o non socio, può essere titolare, direttamente o indirettamente, di azioni per un valore nominale eccedente lo 0,50% del capitale sociale.

Le azioni sono assoggettate al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione (D.Lgs. 24/06/1998, n. 213): esse sono accentrate presso Monte Titoli S.p.A..

PRINCIPALI RISCHI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO IN AZIONI

Rischio di credito	Derivante dall'erogazione di finanziamenti alla propria clientela, e, di conseguenza, è possibile che il verificarsi di insolvenze a carico dei soggetti finanziati possa avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.
Rischio finanziario	L'Emittente è esposto ai rischi tipici dell'operatività nei mercati finanziari: connessi alla variazione dei tassi di interesse, al fluttuare dei tassi di cambio e, più in generale, all'andamento dei mercati finanziari. L'attività di investimento in strumenti finanziari con risorse proprie comporta un rischio di effetti negativi in termini di possibili minusvalenze sugli investimenti effettuati e conseguentemente sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.
Rischio di liquidità	Consiste nella possibilità che la Banca non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi, dell'incapacità di vendere attività sul mercato per far fronte allo sbilancio da finanziare ovvero nella possibilità che la Banca stessa sia costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni.
Rischio derivante dalla congiuntura economica	La situazione patrimoniale ed i risultati di esercizio dell'Emittente dipendono inevitabilmente dall'andamento generale dell'economia e dei mercati finanziari, con particolare riguardo alla dinamica congiunturale ed al livello ed alla struttura dei tassi di interesse.
Rischio relativi all'assenza di rating dell'Emittente e delle azioni	L'Emittente non ha richiesto né in altro modo ricevuto alcuna attribuzione di rating da parte di soggetti specializzati.
Rischio di illiquidità connesso alle azioni	Le Azioni presentano i rischi di illiquidità tipici di un investimento in strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato. Le Azioni sono negoziate presso il sistema multilaterale di negoziazione Hi-Mtf semento order driven azionario, organizzato e gestito dalla società Hi-Mtf Sim SpA. Gli investitori devono considerare che la negoziazione nel citato mercato non costituisce comunque condizione sufficiente per la liquidità delle Azioni. L'Emittente non assume alcun impegno di acquisto di Azioni nei confronti degli azionisti che ne facciano richiesta. Gli investitori, pertanto, potrebbero trovarsi nella impossibilità di rivendere a terzi le proprie Azioni, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare contropartita sul Mercato Hi-Mtf OD, o nella difficoltà di vendere le medesime Azioni in tempi ragionevolmente brevi e/o a prezzi in linea con le proprie aspettative e trovarsi conseguentemente nella condizione di dover accettare un prezzo inferiore a quello dell'investimento originariamente effettuato. Si evidenzia, inoltre, che l'Emittente non assume impegni di riacquisto delle Azioni.

RISCHIO CONNESSO AL BAIL-IN ED AGLI ALTRI STRUMENTI DI RISOLUZIONE PREVISTI DALLA BRRD

Le azioni emesse da banche e da imprese di investimento (SIM) sono soggette all'applicazione della Direttiva 2014/59/UE ("BRRD"), che prevede una serie di strumenti, tra i quali il bail-in, finalizzati al risanamento ed alla risoluzione delle eventuali crisi di banche ed imprese di investimento.

Nei casi previsti, a seguito dell'applicazione dei predetti strumenti di risoluzione, gli **azionisti** potrebbero essere esposti al rischio di veder ridotto ovvero azzerato il valore nominale nonché annullate le azioni con conseguente estinzione dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Nell'applicazione dello strumento del "bail-in", ai fini della svalutazione e/o conversione in titoli di capitale, le autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia (ogni classe successiva sarà interessata in caso di incapienza della classe precedente): 1) titoli azionari, 2) obbligazioni convertibili, 3) obbligazioni subordinate, 4) titoli di debito non subordinati e non garantiti, 5) la parte eccedente il limite della garanzia dei depositi protetti.

Le autorità, inoltre, hanno il potere di disporre il trasferimento a terzi delle azioni emesse dall'ente sottoposto a risoluzione, anche liberandoli da ogni peso, vincolo od onere, nonché la cessione a terzi di beni e rapporti giuridici dell'ente sottoposto a risoluzione senza il preventivo consenso di azionisti o creditori.

Per ulteriori dettagli si rinvia al "documento informativo sui servizi di investimento" della Banca Popolare Pugliese, disponibile sul sito "www.bpp.it".

RISCHI RELATIVI AI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca Popolare Pugliese comunica che nella negoziazione delle proprie azioni, pur non svolgendo un'operatività in contropartita diretta, ma unicamente il servizio di ricezione e trasmissione degli ordini, può avere direttamente o indirettamente un interesse in conflitto dalla prestazione congiunta di più servizi.

AVVERTENZE

Le situazioni sopra rappresentate potrebbero non essere esaustive dei rischi che l'investitore potrebbe assumere; la presente scheda contiene informazioni sintetiche sulle caratteristiche e sui rischi principali dello strumento finanziario.

Il documento ha mero contenuto informativo e riporta solo alcune informazioni ritenute più rilevanti per la comprensione degli strumenti finanziari.

La scheda rappresenta uno strumento aggiuntivo e non sostitutivo del prospetto informativo e degli altri documenti informativi ufficiali, che sono i documenti fondamentali cui fare riferimento per avere un'informazione completa. L'investitore deve considerare che la presente Informativa, in quanto redatta in un momento successivo alla stesura della documentazione ufficiale, contiene informazioni che possono differire rispetto a quelle indicate nella predetta documentazione.

Tutte le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede sulla base dei dati disponibili al momento in cui è stata redatta.



Luogo e data _____	FIRMA CLIENTE _____
Visto Operatore Banca	BANCA POPOLARE PUGLIESE